

XIII LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Servizi sociali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 4 DEL 10 OTTOBRE 2013

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle attività culturali. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 15.10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 1) Disegno di legge n. 3, presentato in data 11 settembre 2013, concernente: "Disposizioni per la celebrazione del 70° anniversario della resistenza, della liberazione e dell'autonomia". **RELATORI: FOLLIEN e MORELLI.**
(allegato già distribuito).

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 18 settembre 2013, concernente: "Approvazione di requisiti, modalità e criteri per la concessione dei contributi alle associazioni rappresentative degli ex-combattenti, partigiani, resistenti, deportati, ex-internati, mutilati ed invalidi di guerra, operanti nel territorio regionale, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. n. 12 marzo 2012, n. 6". **SEDE CONSULTIVA.**

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 3) Disegno di legge n. 2, presentato in data 27 agosto 2013, concernente: "Modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 13 luglio 2001, n. 11". **RELATORE: RESTANO.**
(allegato già distribuito).
- 4) Proposta di atto amministrativo, presentato in data 27 settembre 2013, concernente: "Approvazione per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera a), della lr 19 maggio 2006, n. 11, del Piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia e della ripartizione dei posti autorizzabili, finanziabili e non finanziabili. Impegno e finanziamento di spesa". **SEDE CONSULTIVA.**
- 5) Comunicazioni del Presidente.
- 6) Approvazione del verbale sommario n. 3 del 25 settembre 2013.

* * *

I Presidenti PERRON e RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 6893 e 6894 in data 4 ottobre 2013.

* * *

Alle ore 15.10 prende parte alla riunione il Presidente della Regione ROLLANDIN.

* * *

La Consigliera MORELLI chiede di procedere alla registrazione dell'audizione del Presidente della Regione.

Le Commissioni concordano.

La riunione viene presieduta dal Presidente RESTANO e si procede alla registrazione degli interventi.

DISEGNO DI LEGGE N. 3: "DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA, DELLA LIBERAZIONE E DELL'AUTONOMIA.". (RELATOR: I CONSIGLIERI FOLLEIN E MORELLI)

Il Presidente della Regione ROLLANDIN illustra il disegno di legge in oggetto che mira a far risaltare i valori sempre attuali della resistenza e il senso della liberazione e dell'autonomia.

Aggiunge che l'obiettivo è quello di non creare nuove strutture ma di utilizzare quelle già esistenti per integrare e dare cofinanziamenti adeguati alle iniziative, attraverso l'attivazione di meccanismi che utilizzino anche situazioni già in calendario, finalizzandole con questa nuova data da ricordare.

Ricorda che al Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la memoria - istituito dalla l.r. 6/2012 - si fa affidamento per svolgere questo tipo di attività e per valorizzare tutte le varie iniziative che sono già state messe in atto e quelle da calendarizzare.

Il Consigliere FOLLIEN - dopo aver ringraziato la Commissione per essere stato nominato relatore del provvedimento in questione - ne illustra i contenuti soffermandosi sul fatto che questo atto rappresenta un momento in cui trovare - proprio perché riporta ai valori condivisi della resistenza, della liberazione e dell'autonomia - un punto d'intesa tra maggioranza e opposizione.

Ritiene, infine, che la riunione congiunta di oggi rappresenti l'occasione per valutare la richiesta di eventuali audizioni.

La Conseillère MORELLI confirme elle-même d'être particulièrement honorée par le fait d'avoir été nommée comme rapporteuse d'une loi qui est importante, car elle rappelle les valeurs de démocratie et de liberté sur lesquels se fonde l'autonomie de la Vallée d'Aoste.

Souligne l'importance que ce projet de loi soit partagée par tout le Conseil de la Vallée, que le programme soit examiné ensemble et qu'il puisse jouir des contributions et des suggestions de tout le monde.

Demande, enfin, si la loi régionale n. 6/2012 - pendant cette période - continue à avoir un effet - dans le sens qu'on prévoit toujours des manifestations liées à cette loi - parallèlement aux initiatives programmées sur la base du projet de loi n. 3.

Le Président ROLLANDIN répond que la susdite loi continue et qu'on fera le possible pour organiser ensemble des initiatives qui aillent dans cette direction.

Le Conseiller VIERIN demande s'il n'y a pas d'autres chapitres sur lesquels on pourrait intervenir, dans un point de vue comptable, étant donné que les détails des manifestations et des expositions ont déjà été coupés complètement et c'est le développement du tourisme culturel qui en subit les conséquences.

Le Président ROLLANDIN répond que la célébration pour le 70ème - qu'on imagine - devrait avoir comme sujet quelque chose qui se rattache et qui soit - en quelque sorte - un système pour aider à unir les forces dans ce sens.

Il Consigliere VIERIN ribatte che intervenire, in parte, sulle mostre e, in parte, su questi eventi significa sacrificare la programmazione turistico-culturale, con particolare riferimento alla città di Aosta, che è una parte già sacrificata, se verrà mantenuta la previsione di spesa indicata nel bilancio triennale di previsione 2014-2016.

* * *

Alle ore 15.20 termina la riunione congiunta.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 18 SETTEMBRE 2013, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DI REQUISITI, MODALITÀ E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI EX-COMBATTENTI, PARTIGIANI, RESISTENTI, DEPORTATI, EX-INTERNATI, MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA, OPERANTI NEL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA L.R. N. 12 MARZO 2012, N. 6". SEDE CONSULTIVA.

Il Presidente ROLLANDIN illustra brevemente la proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

Alle ore 15.25 il Presidente ROLLANDIN lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

La V Commissione, all'unanimità, prende atto dell'illustrazione della proposta di atto amministrativo in oggetto da parte del Presidente Rollandin.

* * *

Alle ore 15.25 riprende la riunione congiunta con la I Commissione consiliare permanente.

* * *

La Consigliera MORELLI propone di procedere all'audizione dei rappresentanti dell'Istituto storico per la Resistenza e dell'ANPI.

Le Commissioni concordano e rinviando l'espressione del parere.

* * *

Alle ore 15.30 termina la riunione congiunta. La V Commissione sospende i lavori. Alle ore 16.00 riprende la riunione con la partecipazione del Consigliere GERANDIN, dell'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, FOSSON, e del dott. RUFFIER, funzionario dell'Assessorato medesimo.

DISEGNO DI LEGGE N. 2, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 27 AGOSTO 2013, CONCERNENTE: "MODALITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2001, N. 11". RELATORE: RESTANO.

L'Assessore FOSSON illustra il disegno di legge in oggetto. Spiega che la necessità di una nuova legge regionale deriva dall'emanazione del Decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 il quale prevede il riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali e l'approvazione di leggi regionali per l'adeguamento della vigente disciplina alla nuova normativa. Rende noto, inoltre, che l'articolato in esame approva un accordo tra le tre Regioni interessate (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria), la cui entrata in vigore è subordinata all'approvazione delle tre rispettivi leggi regionali.

Il dott. RUFFIER espone gli articoli dell'accordo che contengono le principali innovazioni rispetto a quello ancora vigente di seguito riportati:

- articolo 1, comma 2, lettera i): prevede che l'Istituto svolga il controllo sostanziale, di tipo tecnico-scientifico, sui laboratori che assicurano le attività di autocontrollo, secondo le modalità e le tariffe determinate dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta;
- articolo 3: riduce il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Istituto da 5 a 4, la durata in carica da 5 a 4 e prevede il possesso del diploma di laurea magistrale o equivalente da parte dei membri;
- articolo 10: diminuisce il numero dei componenti del Collegio dei revisori (da 5 a 3) e la durata in carica degli stessi (da 5 a 3);
- articolo 11: dispone l'analisi di rischio a supporto delle decisioni di sanità pubblica e delle attività di programmazione di competenza delle Regioni;
- articolo 16: detta le condizioni che l'Istituto deve osservare per la stipulazione di convenzioni o contratti per la fornitura di servizi;
- articolo 17: elenca gli atti dell'Istituto soggetti al controllo preventivo della Regione Piemonte, d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta, e disciplina le modalità per la richiesta di chiarimenti e per l'istruttoria degli atti, per il tramite di un apposito gruppo tecnico interregionale.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede delucidazioni in merito alla determinazione

dell'indennità spettante al Direttore generale dell'Istituto.

Il dott. RUFFIER fornisce i chiarimenti richiesti.

Segue un breve dibattito in merito a tale questione.

* * *

Alle ore 16.55 l'Assessore FOSSON e il dott. RUFFIER lasciano la sala di riunione.

* * *

La Commissione, dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

* * *

Alle ore 17.00 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

* * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 27 SETTEMBRE 2013, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE PER L'ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERA A), DELLA LR 19 MAGGIO 2006, N. 11, DEL PIANO DI AZIONE ANNUALE PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DEL SISTEMA DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E DELLA RIPARTIZIONE DEI POSTI AUTORIZZABILI, FINANZIABILI E NON FINANZIABILI. IMPEGNO E FINANZIAMENTO DI SPESA". SEDE CONSULTIVA.

L'Assessore FOSSON illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto. Spiega che è previsto anche un rimborso agli Enti gestori di asili nido, di guarderie e di asili nido aziendali delle maggiori spese determinate dalla presenza di bambini disabili e dall'eventuale utilizzo dei mediatori interculturali e le effettive minori entrate determinate dalla presenza di bambini esonerati in tutto o in parte dal pagamento della quota per la frequenza sulla base della relazione dell'équipe socio-sanitaria territoriale.

Il dott. NUTI riferisce che vi è una leggera contrazione dei fondi previsti per i servizi per la prima infanzia, precisando che ciò non va comunque a inficiarne la qualità.

Fa presente che la proposta di deliberazione in oggetto prevede sostanzialmente:

- l'accoglimento dell'istanza della Comunità montana "Grand Paradis" - respinta lo scorso anno perché era stata presentata in ritardo - che prevede di ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia erogati sul territorio per 11 posti in più di asilo nido ordinario e 9 posti in più di spazio gioco;

- la possibilità per i soggetti privati di presentare, senza vincolo di scadenza, le istanze per l'attivazione, l'ampliamento e la trasformazione di un servizio socio-educativo per la prima infanzia non finanziabile;
- l'accettazione dell'istanza della Cooperativa sociale "MELARIDO" che richiede l'attivazione di un asilo nido privato interaziendale per 20 posti e di una garderie privata per 14 posti non finanziabili dal Comune di Aosta.

Il Consigliere GERANDIN domanda il motivo per cui la Fondazione "Cretier Joris" non è indicata nella proposta di atto amministrativo in esame.

Il dott. NUTI risponde che i posti di servizi per la prima infanzia di tale organismo sono già stati autorizzati lo scorso anno.

Il Consigliere GERANDIN denuncia il fatto che la Fondazione sopramenzionata non adotta l'IRSEE per la determinazione della quota a carico delle famiglie, ma applica un forfait per stabilire l'ammontare della stessa. Invita l'Assessore a fare una verifica in tale senso e chiede che venga revocato il finanziamento regionale a favore dello stesso Ente.

Reputa che i servizi per la prima infanzia in Valle d'Aosta siano un punto d'eccellenza, però, considerato il costo elevato degli stessi, l'utenza è diminuita notevolmente nell'ultimo periodo, perché le famiglie sono in difficoltà a pagare la quota di contribuzione. Sostiene pertanto che debbano essere rivisti gli standard di tali servizi e i relativi costi. Ritene, inoltre, opportuno che vengano rivalutati i parametri IRSE e la possibilità per i genitori disoccupati di introdurre i loro figli negli asili nido, dal momento che gli stessi, pagando la quota minima di contribuzione in quanto non possessori di reddito, creano un danno economico alla Regione, in quanto il Comune di residenza deve integrare la parte rimanente, quando invece hanno a disposizione tutto il tempo necessario per prendersi cura dei propri bambini.

Alle ore 17.40 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione.

Il dott. NUTI fa presente che il sistema di contribuzione delle famiglie è determinato in base all'IRSE che prevede uguali parametri da adottare su tutto il territorio regionale, proprio per evitare sperequazioni tra un Comune di residenza e un altro.

Fa presente che il costo di un servizio di qualità per la prima infanzia non può essere comunque inferiore a 150 euro, cifra minima che deve essere esborsata anche dalle famiglie meno abbienti, salvo i casi di esonero dal pagamento della stessa debitamente accertati dalle assistenti sociali.

L'Assessore FOSSON si assume l'impegno di verificare il meccanismo di determinazione della quota a carico delle famiglie adottato dalla Fondazione

sopramenzionata.

Alle ore 17.45 il Consigliere GERANDIN lascia la sala di riunione.

Il Consigliere GUICHARDAZ domanda se l'Assessorato abbia già valutato di apportare delle migliorie ai parametri IRSE.

L'Assessore FOSSON informa che è in atto una rivisitazione di tali criteri a livello nazionale e che si è in attesa, pertanto, che questi entrino in vigore, dopodiché, riferisce che sarà sua premura chiedere alla V Commissione un incontro per illustrare le relative modificazioni e valutare, di concerto con la stessa, la possibilità di apportare eventuali ulteriori migliorie a livello regionale.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede che vengano coinvolte anche le organizzazioni sindacali in tale processo di riforma.

L'Assessore FOSSON ritiene sia implicito tale coinvolgimento, in quanto fa presente che i cambiamenti in un sistema "welfare" debbano avvenire necessariamente con un patto sociale.

Alle ore 17.50 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.

La Consiglieria MORELLI dichiara di esprimere voto favorevole sulla proposta di atto amministrativo in esame, a condizione che l'Assessore Fosson mantenga l'impegno di verificare il metodo di determinazione della quota di contribuzione a carico dei genitori di bambini utenti dei servizi educativi della Fondazione "Cretier Joris".

La Commissione, dopo un breve dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole in sede consultiva.

APPROVAZIONE DEL VERBALE SOMMARIO N. 3 DEL 25 SETTEMBRE 2013.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale in oggetto è approvato.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente RESTANO fa distribuire copia del bilancio sociale e di genere 2011-2012 dell'Azienda USL Valle d'Aosta.

Rammenta che la Segreteria della Commissione ha già trasmesso, via e-mail, copia:

- della relazione sulle attività promosse e realizzate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 3 della legge regionale 12/5/2009, n. 8 – Anno scolastico 2012-2013 (Dislessia);
- della relazione predisposta dal Servizio disabili ai sensi dell'art. 14, comma 4, della legge regionale 18 aprile 2008, n. 14 "*Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità*";
- della lettera inviata dalle organizzazioni sindacali riguardo l'istituzione delle professioni sanitarie.

La Commissione prende atto.

Il Consigliere GUICHARDAZ reputa che sarebbe interessante approfondire in Commissione le problematiche della violenza di genere, in relazione all'assistenza sociale che viene fornita, e quella dei genitori separati, in merito alle criticità legate alla capacità di sussistenza economica degli stessi. Propone, pertanto, di audire le associazioni del settore per capire quali sono le linee guida per far fronte a tali tematiche.

Il Consigliere LANIÈCE ritiene che sarebbe importante sentire l'Associazione "Arcolaio", il referente del Progetto "Orizzonti" promosso dall'Azienda USL Valle d'Aosta e il referente dell'Associazione "Genitori separati".

Il Consigliere FOLLIEN condivide l'importanza di affrontare tali problematiche in Commissione, sottolinea, però, che la stessa non può risolvere definitivamente le stesse, dal momento che neanche i tribunali ci sono riusciti in tal senso.

Il Presidente RESTANO si impegna a consultare la dott.ssa Scaglia, dirigente della struttura famiglia e politiche dell'Assessorato della sanità, salute e politiche sociali, per chiedere maggiori delucidazioni sulle tematiche in questione e per individuare i soggetti da audire.

La Commissione concorda.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 18.05.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: